



**DECRETO DEL DIRIGENTE**  
**Ripartizione I – Risorse finanziarie**  
**Ufficio Bilancio e controllo contabile**

Accertamento d'entrata per riaccrediti relativi a pagamenti non andati a buon fine e corrispondente impegno fra le partite di giro.  
(Euro 10.000,00 cap. E09100.0270 e Euro 10.000,00 cap. U99017.0330)

**LA DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 19 dicembre 2022, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 - 2025”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 del 21 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 21 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025;

Preso atto che gli ordinativi di pagamento disposti con ODL n. 339 di data 08.02.2023 e n. 424 di data 16.02.2023 dell'importo di euro 5.000,00 ciascuno, a titolo di acconto del 50% dell'importo assegnato, emessi a favore di due beneficiari di borse di studio per la frequenza del quarto anno scolastico – 2022/2023 – in uno Stato membro dell'Unione Europea (beneficiari indicati in allegato al presente decreto) non sono andati a buon fine per, rispettivamente, IBAN errato e supero dell'ammontare massimo accreditabile;

Ritenuto pertanto di dover provvedere ad effettuare un nuovo ordinativo di pagamento, provvedendo a disporre, in un caso, un nuovo versamento su un IBAN corretto e, nell'altro caso, un nuovo versamento sullo stesso IBAN in quattro rate dell'importo di euro 1.250,00 ciascuna, per un totale di euro 5.000,00;

Verificato che le sopra menzionate somme pari ad euro 5.000,00 ciascuna sono state riaccreditate, rispettivamente, con provvisorio in entrata n. 702 di data 06.03.2023 e con provvisorio in entrata n. 681 di data 06.03.2023;

Considerato che in base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011), in caso di comunicazione del tesoriere di pagamenti non andati a buon fine e la conseguente formazione di un sospeso di entrata, l'ente deve effettuare le seguenti registrazioni:

a) accertare un'entrata di importo pari al sospeso di entrata tra le partite di giro (voce E.9.01.99.01.001 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine);

b) impegnare una nuova spesa tra le partite di giro (voce del piano dei conti finanziari U.7.01.99.01.001 Spese non andate a buon fine), di importo pari all'accertamento di entrata di cui alla lettera a);

c) regolarizzare la carta contabile di entrata riguardante il riversamento al conto dell'ente dell'entrata non andata a buon fine, a valere dell'accertamento effettuato in partita di giro (lettera a);

d) emettere un nuovo ordinativo di pagamento, a valere dell'impegno effettuato in partita di giro (lettera b);

Visto l'articolo 13, comma 3, lettera a) della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m. e l'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che disciplinano le variazioni di competenza del dirigente in materia finanziaria, relative alle variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro;

Visto l'articolo 51, comma 9 del D.lgs. n. 118/2011, che prevede la trasmissione al Tesoriere di apposito prospetto contenente i dati della variazione di bilancio;

Ritenuto inoltre necessario provvedere conseguentemente all'integrazione dello stanziamento di competenza e di cassa dei capitoli E09100.0270 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine per l'importo di euro 10.000,00 e U99017.0330 Spese non andate a buon fine per l'importo medesimo, apportando le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale;

### **decreta**

1. di provvedere all'integrazione dello stanziamento di competenza e di cassa dei capitoli E09100.0270 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine per l'importo di euro 10.000,00 e U99017.0330 Spese non andate a buon fine per l'importo medesimo;
2. di accertare l'importo di euro 10.000,00 sul capitolo E09100.0270 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine e di impegnare lo stesso importo sul capitolo U99017.0330 Spese non andate a buon fine, di cui, rispettivamente, euro 5.000,00 a favore di ciascuno dei due beneficiari di borse di studio per la frequenza del quarto anno scolastico – 2022/2023 – in uno Stato membro dell'Unione Europea indicati in allegato al presente decreto, come segue:

Importo	Tipologia		Titolo	Categoria	Bilancio	Capitolo	Codice
10.000,00	100		9	9019900	2023	E09100.0270	E.9.01.99.01.001
Importo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
10.000,00	99	01	7	01	2023	U99017.0330	U.7.01.99.01.001

3. di regolarizzare i provvisori di entrata n. 681 di data 06.03.2023 e n. 702 di data 06.03.2023 con l'emissione delle relative reversali a copertura;
4. di liquidare le spese suddette e di richiedere l'emissione dei relativi mandati di pagamento come specificato nell'allegato al presente decreto;

5. di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale come dettagliato nel punto 1.;
6. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto contenente i dati della variazione di bilancio di cui al punto 1.

Il presente decreto sarà trasmesso al Tesoriere e pubblicato sul sito internet della Regione nella sezione dedicata ai bilanci.

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE I  
dott.ssa Claudia Anderle  
*[Firmato digitalmente]*

PV  
La sostituta direttrice dell'Ufficio  
Paola Vinotti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/93).

ALLEGATO

OMISSIS